

Allegato A)

COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI SANT'OMERO

CIG: 89141025AD

### **Art.1**

#### **Oggetto dell'appalto**

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi educativi dell'Asilo Nido Comunale comprensivo del servizio mensa; situato a Sant'Omero in via Torquato Tasso.

Il servizio prevede l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche sulla base del progetto pedagogico educativo e organizzativo gestionale elaborato dalla ditta affidataria, la fornitura del personale per il lavoro di cura ed educazione dei bambini e di rapporto con le famiglie (educatori) e, di custodia e pulizia degli ambienti oltre che di supporto al personale educativo nelle situazioni di routine (personale ausiliario). Il servizio prevede l'erogazione del servizio di mensa.

L'Impresa Aggiudicataria realizzerà tali servizi con propria organizzazione, secondo quanto definito dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I servizi dovranno essere garantiti nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento oltre che di quanto previsto nel presente capitolato.

Dovranno in particolare essere garantiti gli standard previsti dalla Regione Abruzzo per il funzionamento (D.G.R. 26 giugno 2001 n. 565 Direttive Generali di Attuazione della L.R. 28 aprile 2000 n.76), i requisiti indicati nella L.R. 4 gennaio 2001 n. 5.

Il possesso dell'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia previsto dalla Regione Abruzzo, approvato con delibera di G.R. n.935 del 23 dicembre 2011, modificata dalla deliberazione di G.R. n.393 del 25 giugno 2012, costituirà titolo valutabile secondo il punteggio previsto nel disciplinare.

### **Art.2**

#### **Durata dell'appalto**

Il contratto relativo al presente appalto ha durata a decorrere dal 4/10/2021 e fino al 31/07/2022.

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'Impresa Aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art.32, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso, la data in cui avviene la consegna dovrà risultare da specifico verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante o suo delegato e dal legale rappresentante dell'Impresa Aggiudicataria.

Nel caso in cui, al termine del contratto, l'Ente Appaltante non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione del servizio, la durata dell'appalto potrà essere prorogata, ai sensi dell'art.106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il termine strettamente necessario a completare le procedure di gara. A tale fine l'Impresa Aggiudicataria è tenuta a continuare la gestione

agli stessi patti e condizioni stabiliti dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento di appalto

### **Art. 3**

#### **Caratteristiche e obiettivi generali del servizio**

Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni.

La ricettività della struttura è pari a 34 bambini così divisi per fasce di età:

sezione piccoli: 10 bambini di età compresa fra 3 mesi e 12 mesi;

sezione medi: 12 bambini di età compresa fra 12 mesi e 24 mesi;

sezione grandi: 12 bambini di età compresa fra 24 mesi e 36 mesi.

Saranno ammessi alla frequenza dell'Asilo Nido per l'anno 2021/22, un numero massimo di bambini pari a 34 come sopra indicati.

In fase di sperimentazione, il corrispettivo dell'appalto a carico del Comune è limitato a € 180.000,00 comprensivo di IVA come per legge, corrispondente ad un numero massimo di **31 bambini**.

Il numero dei bimbi potrebbe essere incrementato, in base alle richieste e alle disponibilità economiche comunali.

Si precisa che l'Asilo Nido Comunale attualmente non è ancora accreditato ma l'Amministrazione sta operando secondo gli standards di funzionamento richiesti dalla normativa regionale ed i requisiti di accreditamento previsti dalla determinazione regionale per raggiungere tale obiettivo.

**IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID -19 LA RICETTIVITA' DEL NIDO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI IN SEGUITO A DISPOSIZIONI REGIONALI O DI ALTRI ORGANI CHE VERRRANNO SUCCESSIVAMENTE ADOTTATE**

Il servizio ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di benessere psicologico e fisico di socializzazione, di stimolo delle potenzialità cognitive, espressive, relazionali e affettive. Il nido deve essere un luogo di crescita, di conoscenza in cui adulti riflessivi predispongono contesti educativi che stimolano la curiosità e il desiderio di esplorazione in grado di favorire nei bambini comportamenti competenti. Il nido di infanzia inoltre vuole collocarsi come punto di riferimento forte per le famiglie di tutta la zona per sostenerle nel loro compito di cura nei confronti dei bambini ma anche come spazio di discussione e confronto sulle questioni relative all'educazione e alla cultura dell'infanzia.

In particolare sono da conseguire i seguenti obiettivi:

- a) Dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età e della crescita di ciascun bambino;
- b) Garantire il diritto dei bambini ad un'educazione individualizzata;
- c) Garantire lo sviluppo della relazione interpersonale fra i bambini e, fra i bambini e gli adulti;
- d) Garantire l'autonomia, l'autoregolazione e lo sviluppo delle capacità creative dei bambini attraverso il fare da sé con particolare riferimento al pensiero di Maria Montessori;
- e) Prevenire e intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psicofisico e socio culturale;
- f) Valorizzare le diversità di genere e culturali attraverso attività programmate e opportunamente monitorate;
- g) Garantire l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri in un'ottica di valorizzazione delle diversità culturali;

- h) Favorire la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e la scuola dell'infanzia;
- i) Documentare per le famiglie, per i servizi che si occupano di bambini, per la cittadinanza e l'amministrazione il lavoro di osservazione ricerca e le buone pratiche pedagogiche e gestionali del nido;
- j) Svolgere nella comunità locale funzioni di informazione permanente sui temi collegati alla crescita dei figli e alla diffusione della cultura della prima infanzia.

#### **Art.4**

##### **Calendario scolastico e orari**

Il calendario di apertura annuale dovrà coincidere con quello stabilito annualmente dall'Amministrazione per l'asilo nido come previsto all'art. 3 del vigente Regolamento Comunale che prevede l'apertura del servizio dal 04 ottobre al 31 luglio con sospensione per le vacanze natalizie e pasquali. Per l'anno 2021, in fase di sperimentazione, la data di apertura potrebbe variare.

Di norma il calendario prevede il funzionamento del servizio per 10 mesi, da ottobre a luglio, per un totale di almeno 40 (quaranta) settimane, dal lunedì al venerdì.

Per quanto attiene nello specifico l'orario di apertura giornaliera l'affidatario gestore dovrà garantire il servizio dalle 7:30 alle 18:30, con possibilità di entrata differenziata, ammettendosi anche una frequenza part-time.

L'Impresa Aggiudicataria potrà rapportare il numero di operatori sulla effettiva presenza numerica degli utenti, garantendo comunque il rispetto della normativa di settore in ordine al rapporto educatori/minori e all'eventuale necessità di assistenti per situazioni di disabilità.

IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID -19 LA RICETTIVITA' DEL NIDO POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI IN SEGUITO A DISPOSIZIONI REGIONALI O DI ALTRI ORGANI CHE VERRRANNO SUCCESSIVAMENTE ADOTTATE

#### **Art.5**

##### **Modalità di gestione del servizio**

L'Impresa Aggiudicataria deve organizzare il servizio presso l'asilo nido comunale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente anche per quanto attiene al rapporto educatore/bambino previsto nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, calcolato sulla media delle presenze del mese di massima frequenza.

Gli operatori dovranno essere assegnati all'inizio dell'anno educativo, sulla base del numero di bambini iscritti e comunicati all'Impresa Aggiudicataria dalla stazione appaltante.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative, devono essere contenute nella proposta progettuale presentata dall'Impresa Aggiudicataria alla stazione appaltante in sede di gara.

#### **Art.6**

##### **Contenuto delle prestazioni**

La gestione ricomprende le seguenti attività:

1. le attività educative socio pedagogiche e la relativa fornitura di materiali (giocattoli, giochi, audiovisivi e quant'altro);

2. i servizi di assistenza e vigilanza, che devono essere svolti da un numero idoneo di educatori in base ai bambini inseriti al nido con la presenza di un coordinatore del nido, avente la responsabilità pedagogica ed organizzativa della struttura, allo scopo di garantire la continuità nella programmazione educativa e la qualità degli interventi;
3. i servizi dedicati alla cura e all'igiene del bambino;
4. il servizio mensa, comprensivo della fornitura delle derrate alimentari, del servizio preparazione e distribuzione pasti, dell'igiene e pulizia della cucina, della sala mensa e di quanto usato per il servizio di che trattasi;
5. il servizio di igiene e pulizia dei locali tutti dell'Asilo Nido;
6. la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, la manutenzione delle attrezzature e degli arredi di cucina, dei locali tutti e delle zone di pertinenza (dispense, antibagni, bagni, spogliatoi, sala mensa) e quant'altro connesso alla regolare gestione dell'Asilo Nido.

## **Art. 7**

### **Redazione del progetto pedagogico educativo e organizzativo**

Il progetto pedagogico e il progetto educativo costituiscono i documenti fondamentali di riferimento di ogni servizio educativo.

Nel progetto pedagogico le ditte devono esplicitare i valori (l'azione educativa che ciascun educatore e il servizio nel suo insieme mettono in atto), gli scopi (che cosa si vuole) le ragioni (perché si vuole) gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si deve riferire il progetto educativo organizzativo e gestionale del servizio proposto.

Le ditte dovranno elaborare con l'offerta tecnica il progetto educativo che dovrà tenere conto di quanto indicato nel presente capitolato e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) l'organizzazione dell'ambiente, degli spazi interni, (gli spazi per i piccoli e gli spazi di cura), gli spazi esterni e degli spazi per gli adulti (tenendo conto anche della attuale destinazione degli spazi conoscibili al momento del sopralluogo);
- b) gli elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare l'organizzazione della giornata educativa, l'articolazione-organizzazione delle diverse attività, esplicitando le motivazioni ed indicando le modalità di impiego dei tempi, degli spazi e arredi, dei giochi e materiali a disposizione dei bambini, la definizione delle attività, il piano di ambientamento;
- c) le modalità educative con riferimento alla eventuale presenza di bambini diversamente abili e conseguenti progetti educativi individualizzati o in situazione di disagio o svantaggio;
- d) i contesti formali, quali i colloqui individuali e non formali, feste e laboratori e/o altre attività ed iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio;
- e) la continuità con la scuola dell'infanzia e le forme di integrazione del servizio nel sistema locale dei servizi educativi e scolastici, nonché di servizi e attività sociali e culturali e, ove pertinente e possibile, anche eventuali iniziative presenti sul territorio;
- f) gli strumenti di osservazione, di verifica e valutazione della qualità del progetto e delle attività proposte e le modalità di rendicontazione e documentazione delle medesime;
- g) l'organizzazione del tempo collegiale e non frontale del personale;
- h) modalità di coordinamento pedagogico e supervisione del servizio.

Le ditte dovranno elaborare il progetto organizzativo- gestionale tenendo conto di quanto esplicitato nel presente capitolato ed in particolare dovranno indicare:

- a) l'organizzazione del lavoro e del personale;

- b) le unità di personale di volta in volta impiegato per le singole funzioni;
- c) orari, turnazione, compresenza nel rispetto del rapporto numerico adulto bambino.

I aspetti cui si dovrà fare riferimento nella stesura del progetto educativo e del progetto organizzativo – gestionale sono i seguenti:

- 1) **AMBIENTI:** dovrà essere specificata la destinazione e l'uso dei diversi ambienti: a tal fine, è obbligatoria la visita degli ambienti nei quali dovrà essere svolto il servizio;
- 2) **UTENTI:** per ciascuna tipologia di utenti iscritti dovrà essere indicato il progetto educativo;
- 3) **CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA:** l'offerta tecnica potrà contenere proposte di migioria anche relativamente al calendario e agli orari di apertura che potranno contemplare, senza costi aggiuntivi, anche aperture straordinarie nei giorni festivi oppure orario prolungato rispetto all'orario stabilito;
- 4) **PERSONALE:** per ciascuna tipologia di utenti iscritti dovrà essere indicato il personale dedicato al progetto educativo e all'accudimento;

La ditta aggiudicataria dovrà fornire personale educativo e ausiliario.

Gli educatori ed il personale ausiliario impegnati nel servizio compongono il gruppo degli operatori, il cui coordinatore, da indicarsi espressamente e in possesso dei requisiti per ricoprire il ruolo in base alla normativa vigente, è responsabile collegialmente dell'elaborazione, dell'aggiornamento del progetto pedagogico.

Il numero degli educatori degli ausiliari messi a disposizione dovrà essere indicato nel progetto. Alla comunicazione di aggiudicazione dovrà essere dato riscontro entro 5 giorni con l'indicazione del nome, delle generalità e della qualifica del personale impiegato, corredato da dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti morali e la dichiarazione di insussistenza delle ragioni di incompatibilità all'esercizio della mansione, anche alla luce dell'art. 80 d.lgs. 50/2016.

Le competenze che devono sostenere le professionalità educative abbracciano le seguenti dimensioni:

- a) **Culturali e psico-pedagogiche:** legate sia ad una formazione inerente i temi pedagogici e di psicologia dello sviluppo, sia alla necessità che l'educatore sia uomo e donna del proprio tempo partecipi alla vita sociale del contesto in cui si trova;
- b) **Metodologia didattiche:** con particolare riferimento alla capacità di chi lavora nei servizi di mantenere teso il filo tra teoria e prassi tra intenzionalità educativa e flessibilità. In questo senso occorrerà avere capacità di programmare, verificare, valutare, osservare e documentare intese come dimensioni interrelate che si danno voce e valore reciprocamente. Si tratta di competenza da mettere in atto collegialmente facendo leva su quella capacità di riflettere che rende in grado di ricevere le osservazioni documentate, di verificare e valutare in itinere per rileggere la programmazione stessa, aggiornarne gli obiettivi, rinegoziare i percorsi;
- c) **Tecnico professionali:** relativi agli aspetti più specifici della vita del nido (ad esempio conoscere la funzionalità o meno di certi arredi per l'infanzia, di giochi e materiali, conoscere i principali libri di qualità per bambini);
- d) **Relazionali:** inerenti tutti gli aspetti legati alla capacità di "stare nella comunicazione", di ascoltare in maniera attiva, di sospendere il giudizio, di lavorare con empatia, di incoraggiare;

e) Riflessive: legate alla fondamentale capacità di essere consapevoli delle proprie idee e azioni, di decostruire concetti e metodologia per scoprire e negoziare significati condivisi insieme al gruppo di lavoro secondo una prospettiva euristico riflessiva in grado di mantenere teso e significativo il nesso teoria prassi.

## **Art. 8**

### **Requisiti del personale**

In base all'art 49 della legge regionale 28 aprile 2000, n. 76 per le diverse funzioni è necessario che:

#### **Gli educatori d'infanzia**

1) Gli educatori impegnati nei Servizi Educativi per la prima Infanzia, in coerenza con quanto previsto dal Decreto di Area sulla Riforma Universitaria che prevede la Laurea triennale per educatore dell'infanzia (che comprende un biennio unico e un anno di specializzazione per il nido o la scuola dell'infanzia), devono essere in possesso del Diploma di Laurea di Educatore dell'Infanzia.

2) In via transitoria e fino al quinto anno successivo alla istituzione dei Corsi di Laurea di cui al comma precedente, sono validi per l'accesso al ruolo di educatore d'infanzia anche i seguenti titoli di studio: a. diploma di maturità magistrale rilasciato dall'Istituto magistrale; b. diploma di maturità rilasciato dal Liceo socio-psico-pedagogico; c. diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia; d. diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto tecnico femminile; ovvero, in alternativa, altro diploma di scuola secondaria superiore e attestato di qualifica rilasciato dal sistema della Formazione Professionale per profilo di "educatore dell'infanzia".

3) Nelle stesse circostanze di cui al precedente comma, sono altresì validi – e costituiscono titolo preferenziale rispetto ai titoli già nello stesso riportati – i seguenti titoli: a. diploma di laurea in pedagogia; b. diploma di laurea in scienze dell'educazione; c. diploma di laurea in scienze della formazione primaria; d. diploma di laurea in psicologia.

4) Il personale che, alla data di entrata in vigore delle presenti Direttive, presta servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in un Servizio Educativo per la prima Infanzia svolgendo integralmente i compiti ascritti al profilo di educatore infanzia, pur non avendo titolo di studio e inquadramento corrispondente, può ottenere, secondo le indicazioni dell'articolo 13, comma 4, della Legge Regionale n. 76/2000, l'inquadramento nel profilo di educatore infanzia e nella categoria corrispondente se e in quanto ciò non contrasti con le possibilità di modifica del profilo o di riqualificazione o di progresso di carriera previste dai vigenti contratti di lavoro di settore.

#### **Gli addetti ai servizi generali**

1) Gli addetti ai servizi generali devono essere provvisti del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

2) Oltre ai requisiti di cui al precedente comma, il personale addetto alla conduzione della cucina e alla preparazione dei pasti deve essere in possesso del diploma specifico rilasciato dall'Istituto Professionale Alberghiero con specifica specializzazione di "cuoco" o in subordine – di attestati di qualifica rilasciati alla fine della frequenza di appositi corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione.

## **I coordinatori psico-pedagogici**

- 1) I coordinatori psico-pedagogici, in coerenza con quanto previsto dal Decreto di Area sulla Riforma Universitaria che prevede la Laurea specialistica quinquennale, devono essere in possesso della laurea specialistica di coordinatore dei servizi educativi e formativi.
- 2) In via transitoria e fino al settimo anno successivo alla istituzione dei Corsi di Laurea specialistica di cui al comma precedente, sono validi per l'accesso al ruolo di coordinatore psico-pedagogico anche i seguenti titoli di studio: a. diploma di laurea in pedagogia; b. diploma di laurea in scienze dell'educazione; c. diploma di laurea in scienze della formazione primaria; d. diploma di laurea in psicologia; ovvero, in alternativa, possesso di altro diploma di laurea in materia socio-psico-pedagogica e inquadramento nel ruolo di educatore infanzia per il periodo minimo di sette anni.
- 3) Il personale che, alla data di entrata in vigore delle presenti Direttive, presta servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato svolgendo integralmente i compiti ascritti al profilo di Coordinatore psico-pedagogico dei Servizi Educativi per la prima Infanzia, pur non avendo titolo di studio e inquadramento corrispondente, può ottenere, secondo le indicazioni dell'articolo 13, comma 4, della Legge Regionale n.76/2000, l'inquadramento nel profilo di coordinatore psico-pedagogico e nella categoria corrispondente se e in quanto ciò non contrasti con le possibilità di modifica del profilo o di riqualificazione o di progresso di carriera previste dai vigenti contratti di lavoro di settore.

L'Impresa Aggiudicataria deve provvedere alla gestione del servizio attraverso l'impiego di personale in base al numero dei bambini iscritti.

Le mansioni che devono essere svolte durante il servizio dal personale della Impresa Aggiudicataria consisteranno principalmente negli adempimenti di seguito elencati:

- il Coordinatore pedagogico dovrà assolvere all'elaborazione, organizzazione e realizzazione di progetti educativi anche di sperimentazione; alla documentazione del lavoro realizzato all'interno del servizio e definizione dei percorsi di formazione ed aggiornamento del personale; dovrà essere il referente per l'ufficio comunale competente di tutto quanto attiene la gestione dell'Asilo Nido (turni del personale impiegato, necessità di interventi e manutenzione presso la struttura, richieste di acquisto materiali, arredi e quant'altro); si dovrà occupare di redigere all'inizio di ogni anno scolastico i progetti relativi agli interventi educativi da svolgere all'interno del nido per le diverse fasce di età, proporli alle educatrici e presentarli all'ufficio comunale di riferimento; dovrà verificarne i risultati redigendo trimestralmente una relazione da presentare al competente ufficio comunale;
- il Personale educativo deve provvedere con la massima diligenza e cura alla vigilanza, all'assistenza, all'alimentazione, alla perfetta igiene dei bambini, all'attività socio-pedagogica e ricreativa dei bambini e quanto altro si rendesse necessario per assicurare i loro bisogni affettivi, fisici, cognitivi, motori e relazionali e la loro autonomia personale, a prestazioni dirette alle famiglie dei bambini e delle bambine al fine di assicurare un dialogo costante e una metodologia educativa continua fra casa e nido; per il perfetto funzionamento dell'asilo nido secondo le indicazioni date dal coordinatore, dovranno essere previsti incontri almeno mensili di verifica e programmazione del personale al fine di ottimizzare il servizio;
- il Cuoco è responsabile delle ordinazioni, del controllo delle forniture, della conservazione, preparazione e manipolazione degli alimenti, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e delle tabelle approvate dal competente Servizio della ASL; è responsabile della tenuta delle schede di autocontrollo e della piena attuazione del manuale di corretta manipolazione degli alimenti che deve

essere sempre a disposizione in cucina; dovrà occuparsi delle operazioni di sanificazione e pulizia dei locali e attrezzature della cucina, locali mensa e altri locali eventualmente usati per il corretto svolgimento del servizio "cucina";

- il Personale ausiliario deve curare con la massima perizia la pulizia e l'igiene degli ambienti, della mobilia, delle suppellettili seguendo specifici piani di lavoro e di sanificazione che devono essere esposti nella struttura con la specifica dei detergenti e disinfettanti utilizzati. Deve, inoltre, provvedere al servizio lavanderia, guardaroba e rammendo.

L'Impresa Aggiudicataria deve far compilare a ciascun operatore impiegato nei servizi oggetto dell'appalto un foglio individuale, con l'indicazione dell'orario giornaliero effettuato in ciascun servizio. Il foglio di servizio individuale, debitamente compilato, deve essere inviato in originale al Comune, allegato alla fattura mensile contenente il monte ore mensile.

Al fine di consentire al Comune l'emissione delle rette, l'Aggiudicataria deve, altresì, compilare mensilmente e trasmettere al Comune, entro il primo giorno del mese successivo, il registro mensile delle presenze dell'utenza diversificato per tipologia di servizio (frequenza intera giornata oppure part-time).

#### **Art. 9**

##### **Formazione del personale**

L'Impresa Aggiudicataria si impegna a far partecipare tutto il personale impiegato nei servizi a corsi di aggiornamento/formazione specifica in relazione al servizio oggetto dell'affidamento da svolgersi da parte di un formatore esterno qualificato in modo da garantire il costante aggiornamento del personale tutto, senza oneri per l'Amministrazione Comunale.

Per certificare l'assolvimento del presente obbligo l'Impresa Aggiudicataria dovrà presentare il resoconto dell'attività formativa indicando: contenuti, durata, monte ore, agenzia formativa, nominativi degli educatori/ausiliari interessati, ecc.

#### **Art. 10**

##### **Sostituzione delle assenze del personale**

L'impresa deve garantire la stabilità del personale educativo e potrà nel corso dell'anno educativo sostituire il personale in modo definitivo soltanto in caso di cessazione del rapporto di lavoro maternità o convalescenza superiore al mese.

Le assenze a qualsiasi titolo (temporanee o permanenti) del personale educativo ed ausiliario impegnato nel Nido di Infanzia dovranno essere regolarmente e tempestivamente sostituite con personale in possesso degli stessi titoli e requisiti richiesti dal presente capitolato, pena la risoluzione del contratto di appalto.

#### **Art. 11**

##### **Progettazione educativa annuale, osservazione e documentazione dell'attività svolta**

Il personale educativo e ausiliario, costituitosi in gruppo di lavoro, avrà la responsabilità educativa di custodia e cura dei bambini ad esso affidati e di custodia e pulizia degli ambienti oltre che del corretto svolgimento di altre mansioni assegnate in stretta connessione alla tipologia di attività in oggetto.

Al personale educativo affiancato dalla figura di coordinamento pedagogico è inoltre richiesta annualmente la programmazione/progettazione scritta dell'esperienza o attività di cura ed educativa, l'adozione di varie tecniche di osservazione/ documentazione e la relazione di testi e relative



immagini intermedi e finali di rendicontazione e valutazione delle attività o esperienze educative in accordo con il Responsabile del Settore Affari Generali.

Il ricorso sistematico all'attività di osservazione (sul singolo bambino e sul gruppo dei bambini) deve essere prassi consolidata dell'agire educativo. Il metodo osservativo deve essere lo strumento prioritario per la progettazione e la verifica del progetto educativo in un'ottica di continua riflessione e rimodulazione delle ipotesi individuate oltre che uno strumento di rilevazione del percorso evolutivo dei singoli bambini al fine di rielaborare adeguate strategie educative.

L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a compilare giornalmente un registro delle presenze dei bambini. L'impresa inoltre si impegna a compilare il materiale relativo alle rilevazioni statistiche del quale il comune necessita, nonché ad effettuare ogni altra rilevazione statistica che il comune intenda acquisire ai fini del controllo della gestione.

## **Art. 12**

### **Utenza - Formazione graduatoria e rette**

La formazione delle graduatorie e l'ammissione dei bambini, secondo le modalità del Regolamento comunale per la gestione dell'Asilo Nido, è riservata alla Stazione Appaltante, così come la determinazione e la riscossione delle rette di frequenza. In nessun caso l'affidataria della gestione del servizio potrà rivolgere alle famiglie utenti del servizio richieste di pagamento aggiuntive e/o integrative.

La Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente all'Impresa Aggiudicataria l'elenco dei bambini iscritti al servizio distinti in graduatoria dei medi e graduatoria dei grandi.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai bambini in condizione di fragilità, disabili, provenienti da famiglie in condizione di disagio sociale e/o sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Il personale educativo di riferimento dovrà rendersi disponibile per riunioni di rete con il Servizio Sociale e i servizi specialistici e per collaborare alla realizzazione del progetto individualizzato.

## **Art. 13**

### **Materiale didattico e di consumo**

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad acquistare il materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, prodotti per l'igiene, materiale sanitario, materiale per le pulizie) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio, ai fini dello svolgimento del programma educativo presentato nella offerta tecnica.

Del pari, l'aggiudicataria dovrà provvedere all'acquisto delle materie prime e di quanto altro occorra alla esecuzione del servizio mensa, sempre nel rispetto delle Linee guida per la ristorazione scolastica ASL vigenti.

Inoltre, la ditta dovrà provvedere in ordine al materiale di consumo comunque necessario allo svolgimento del servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tovagliette, , piattini, bicchieri, posate, salviettine ecc...), curando di mantenerne la pulizia regolare.

Alla affidataria è rimessa, infine, l'interlocuzione con le famiglie per i cambi del corredo personale, di eventuali asciugamani personali e dei pannolini dei minori.

## **Art. 14**

### **Locali, arredi e attrezzature**

I locali sede del servizio, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nella struttura, vengono assegnati in comodato d'uso gratuito all'Impresa Aggiudicataria che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

L'elenco dei locali e degli arredi dati in consegna ed il relativo stato d'uso risulterà da apposito verbale redatto e sottoscritto congiuntamente fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa Aggiudicataria prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'Impresa Aggiudicataria.

L'Impresa Aggiudicataria deve provvedere, alle piccole manutenzioni (sostituzione lampadine, piccole riparazioni infissi, manutenzione giochi e arredi, ripristino delle finiture danneggiate dall'utenza o da terzi), tinteggiatura, lavaggio tende. Inoltre, l'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di annotare tutti gli interventi eseguiti (manutenzioni ordinarie e straordinarie, taglio erba, ecc.), da conservare presso l'asilo nido comunale.

Eventuali necessità di interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante.

## **Art. 15**

### **Servizio di pulizia dei locali e servizio di lavanderia**

Le pulizie dei locali dell'Asilo Nido Comunale devono essere eseguite nel rispetto del progetto gestionale presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.

Per le operazioni di pulizia l'Impresa Aggiudicataria si deve approvvigionare di prodotti a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso l'Asilo Nido comunale allo scopo di rendere possibili i controlli da parte della Stazione Appaltante.

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Il lavaggio di tutta la biancheria, compresi lenzuoli e asciugamani, è a carico della ditta. In ogni caso l'Impresa Aggiudicataria si obbliga ad utilizzare materiale a norma di legge e privo di allergeni: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dei responsabili dell'Amministrazione.

## **Art. 16**

### **Prodotti da utilizzare per le operazioni di pulizia e sanificazione.**

L'Impresa Aggiudicataria deve utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D. Lgs. 25 febbraio 2000 n.174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n.392 sui presidi medico-chirurgici.

Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa. Si richiede comunque l'utilizzo di almeno un prodotto specifico

disinfettante registrato come presidio medico chirurgico da parte del Ministero della Salute. Tutti i prodotti in uso dovranno essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

Nel caso di utilizzo di prodotti in carta riconducibili al gruppo di prodotti “tessuto-carta” - che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all’uso per l’igiene personale, l’assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici - il fornitore deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall’art. 2 e relativo allegato della decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/Ce). L’offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Su richiesta dell’Amministrazione aggiudicatrice dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell’etichetta Eu Eco-label 2009/568 Ce che sono presunti conformi, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

Per quanto riguarda la pulizia dei luoghi e delle attrezzature occorre far riferimento al Protocollo d’intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid- 19, adottato dal Ministero dell’Istruzione, il Ministero delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le sigle sindacali in data 14 agosto 2020 o, comunque, di quello vigente.

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l’igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le indicazioni dell’I.S.S. previste nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso”.

È necessario altresì predisporre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- gli spazi per il sonno;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L’attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, ove il fatto non comporti ulteriori adempimenti e prescrizioni per norma di legge. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare n.5443 del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutta la struttura, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso ogni servizio educativo dovrà provvedere a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto I.S.S. COVID-19 n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 “Indicazioni igienico-sanitarie” del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell’Istruzione prot. n.80 del 3 agosto 2020;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) destinati all’uso dei bambini.

Si rinvia allo stesso Protocollo per l’igiene personale e l’utilizzo dei dispositivi di protezione personale oltre all’organizzazione delle modalità di accesso e di uscita dalla struttura.

### **Art. 17**

#### **Smaltimento rifiuti**

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana (ad es. umido organico, vetro e lattine, carta, plastica, non riciclabile) e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata.

Sono a carico dell’Impresa Aggiudicataria gli oneri relativi alla gestione ed organizzazione dei rifiuti anteriormente al loro conferimento nei cassonetti (es. sacchetti, contenitori interni, ecc). L’Impresa Aggiudicataria si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le iniziative di raccolta differenziata.

### **Art. 18**

#### **Attività aggiuntive e integrative**

Come già indicato, nell’ambito della presentazione dell’offerta tecnica la ditta potrà presentare unitamente al progetto generale di funzionamento e coordinamento educativo e didattico della struttura offerte migliorative riguardanti l’ampliamento dell’orario di accesso alla struttura.

All’Impresa Aggiudicataria è lasciata facoltà di gestire direttamente, senza onere aggiuntivo per le famiglie, il prolungamento orario proposto nell’offerta tecnica. Di tale attività l’Impresa Aggiudicataria si assume diretta e completa responsabilità di organizzazione e gestione, fermo il rispetto delle norme vigenti e dei rapporti numerici educatore - insegnante/bambino.

### **Art. 19**

#### **Norme e modalità di preparazione dei pasti**

La preparazione e cottura dei pasti dovrà avvenire esclusivamente nel centro cottura dell’asilo nido, utilizzando sistemi tradizionali, inteso legame caldo, con l’impiego di alimenti di prima qualità forniti da aziende qualificate, conformi alle leggi vigenti sotto il profilo merceologico ed organolettico. È conseguentemente esclusa e tassativamente vietata la somministrazione di cibi e alimenti precotti.

L’Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese all’acquisto dei generi alimentari occorrenti, alla gestione della dispensa ed alla preparazione dei pasti.

La preparazione dei pasti deve essere svolta da personale alle dipendenze dell’Impresa Aggiudicataria, in grado di fornire un servizio efficace ed efficiente.

Il personale impiegato per il servizio deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà attenersi scrupolosamente, nella preparazione dei pasti, al menù del giorno indicato nelle Linee di indirizzo Regionale della Ristorazione Scolastica, elaborate dal Dipartimento della Salute e del Welfare della Regione Abruzzo in collaborazione con il SIAN della ASL di Teramo, che si allega al presente capitolato.

È eccezionalmente consentita una variazione nei seguenti casi:

- guasto agli impianti di preparazione del pasto;
- interruzione temporanea della produzione per cause varie (incidenti, black-out, scioperi, ecc.);
- avaria delle strutture di conservazione dei prodotti.

Anche in tali ultimi casi, dovrà essere garantita la somministrazione di pasti conformi alle citate prescrizioni ASL.

In caso di allergie ed intolleranze alimentari, su richiesta dell'interessato e previa certificazione medica la ditta dovrà assicurare la somministrazione di una dieta elaborata appositamente dal S.I.A.N. di Teramo come indicato nel capitolo "Diete speciali" delle Linee di Indirizzo.

L'Ente Appaltante, conformemente anche a quanto indicato nella sezione B Ristorazione Scolastica delle Linee di Indirizzo della Ristorazione Scolastica di cui sopra, richiede il rispetto di alcuni criteri dai quali non si può prescindere per garantire un'adeguata sicurezza igienico sanitaria e nutrizionale quali:

- definizione di un piano di approvvigionamenti in base al menù settimanale evitando di avere un'eccessiva scorta in magazzino, soprattutto se di merci deperibili;
- approvvigionamento da fornitori che possano certificare la qualità dei loro prodotti e dimostrare l'adozione di sistemi di assicurazione di qualità e di regole di buona pratica.

Viene richiesto l'impiego di prodotti ottenuti con tecniche compatibili con l'ambiente, quali l'agricoltura integrata e/o biologica, nonché tipici o prodotti in Abruzzo o D.O.P., prodotti I.G.P. e quelli a denominazione protetta certificati ai sensi delle rispettive normative comunitarie di riferimento. È richiesto inoltre la fornitura, il più possibile, di alimenti stagionali, provenienti da "filiera corta" e/o "a chilometro zero".

Nel caso in cui uno o più prodotti non fossero disponibili sul mercato, essi saranno momentaneamente sostituiti da prodotti convenzionali, fermo l'obbligo di assicurare la varietà degli alimenti, secondo la stagione e di procurare in caso di difficoltà di approvvigionamento, adeguati succedanei.

La preparazione e la cottura degli alimenti dovrà essere condotta in modo tale da salvaguardare, al massimo, le caratteristiche igieniche ed organolettiche degli alimenti, le quantità degli ingredienti per la preparazione dei cibi dovranno essere quelle riportate nelle Linee di Indirizzo della Ristorazione Scolastica della Ristorazione Scolastica alle quali si rinvia.

L'alimentazione dovrà essere somministrata in relazione all'età e ai bisogni del bambino e dovrà rispettare il regime alimentare dei piccoli con precise indicazioni sulla qualità e la quantità degli alimenti; casi di allergie e intolleranze alimentari dovranno essere documentate da idonea certificazione medica. Il personale addetto operante nell'asilo nido somministrerà al bambino i pasti della giornata e informerà i genitori di quando, quanto e come il bambino si è alimentato, tenendone apposita scheda giornaliera.

## **Art. 20**

### **Monitoraggio e autocontrollo da parte dell'impresa aggiudicatrice**

L'impresa aggiudicatrice deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti in quanto conformi qualitativamente a quanto richiesto dal presente capitolato.

L'impresa aggiudicatrice dovrà garantire salubrità e sicurezza dei prodotti alimentari e mettere in atto sistemi di autocontrollo. L'autocontrollo, con metodologia H.A.C.C.P., dovrà essere effettuato per tutte le fasi attraverso cui passa il prodotto alimentare, dalla preparazione alla somministrazione e coinvolgerà anche le materie prime, che costituiscono il punto di partenza dei processi produttivi. L'impresa aggiudicatrice è sempre tenuta a fornire, su richiesta dell'Ente Appaltante i certificati analitici e le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari, al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato.

## **Art. 21**

### **Compiti e funzioni dell'Amministrazione Comunale**

All'Amministrazione Comunale spettano i seguenti compiti e funzioni:

- a. raccogliere le domande di ammissione;
- b. formulare la graduatoria, ai sensi della Carta dei servizi dell'Asilo Nido;
- c. stabilire le fasce orarie di frequenza, tenendo conto dell'esigenze dei cittadini e le relative rette;
- d. riscuotere le rette;
- e. acquistare gli arredi che si dovessero rendere essenziali per una corretta gestione della struttura;
- f. provvedere alla manutenzione straordinaria dell'interno e dell'esterno della struttura;
- g. provvedere al pagamento delle spese per utenze;
- h. vigilare sull'andamento dell'attività dell'Asilo nido del Comune di Sant'Omero.

## **Art. 22**

### **D.U.V.R.I.**

Ai sensi del D. Lgs. n.81/2008, si ravvisa il rischio di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice ed i dipendenti comunali che svolgono il compito di operai in occasione di eventuali interventi manutentivi di natura straordinaria.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, allegato al presente capitolato e che ne forma parte integrante, è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art.26, comma 3, del D. Lgs. n.81/2008.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di redigere e presentare, entro 30 gg. dalla stipula del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito del servizio in oggetto, secondo le norme vigenti.

## **Art. 23**

### **Vigilanza sull'appalto e controlli**

L'Amministrazione Comunale è tenuta all'esercizio della vigilanza sull'andamento del servizio oggetto dell'appalto e al controllo dei risultati.

L'Amministrazione comunale può:

- a. effettuare verifiche e controlli a mezzo di visite, ispezioni, richieste documentali e quant'altro necessario al fine di accertare sia la regolare esecuzione del servizio, sia il rispetto degli orari di svolgimento;
- b. effettuare tutti i controlli che ritiene opportuni sul corretto adempimento degli obblighi relativi al rapporto di lavoro con i dipendenti ed eventuali soci lavoratori dell'Impresa Aggiudicataria;

- c. segnalare comportamenti del personale inadeguati;
  - d. richiedere la sostituzione del personale che, pur essendo già stato segnalato, non ha provveduto a modificare il proprio comportamento;
  - e. richiedere la sostituzione dei prodotti igienizzanti che abbiano arrecato danni alle superfici e/o creato problemi di esalazioni nei locali, salvo il diritto a chiedere il risarcimento di eventuali danni arrecati dalla Impresa Aggiudicataria;
  - f. apportare variazioni agli spazi, orari e giorni del servizio dandone semplice preavviso di giorni 3 (tre) all'Impresa Aggiudicataria, la quale rinuncia ad ogni eccezione e pretesa a riguardo.
- Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione Comunale farà pervenire per scritto all'Impresa Affidataria, le osservazioni e le contestazioni rilevate dal personale preposto al controllo.

## **Art. 24**

### **Rapporti con l'Ente Appaltante - Penalità**

Considerato che il servizio oggetto del presente appalto è da ritenersi di utilità pubblica e non può essere sospeso, l'Impresa Aggiudicataria dovrà eseguire il servizio nei modi, termini e forme previsti dagli atti contrattuali.

L'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'amministrazione applicherà all'impresa le seguenti penali:, salvo l'eventuale maggior danno e l'obbligo di eliminare senza ritardo le cause delle infrazioni e/o carenze contestate:

- a. € 500,00 per ogni giorno di sospensione del servizio o per mancata comunicazione preventiva alla committente tre giorni prima in caso di sciopero che comporti l'interruzione del servizio;
- b. € 2.000,00 per inadempienze tali da mettere a rischio la regolare esecuzione del servizio anche se non tali da dare luogo all'immediata risoluzione per colpa del contratto;
- c. € 500,00 per ogni giorno in cui l'Impresa Aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente, e/odi mancato utilizzo di figura professionale idonea secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con l'obbligo dell'immediata sostituzione di personale con personale in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle mansioni affidategli e salvi eventuali provvedimenti di revoca o sospensione dell'autorizzazione al funzionamento.

L'applicazione delle penali in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 (settantadue) ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui l'Amministrazione Comunale ne sia venuta a conoscenza.

All'Impresa Aggiudicataria sarà assegnato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, di conseguire il risarcimento di eventuali maggiori danni. La Stazione appaltante, quindi, ai sensi dell'art.1382 Codice Civile si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

In ogni caso, la contestazione di tre ipotesi di inadempienze tra quelle sopra descritte costituisce grave inadempimento contrattuale tale da giustificare la risoluzione del contratto per fatto e colpa della Aggiudicataria.

Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di tre penali nel corso di un anno contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto e, previa dichiarazione di risoluzione, dovrà essere aggiudicato all'avente diritto meglio collocata in graduatoria che ne abbia i requisiti, a seguito di verifica.

L'Amministrazione riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

## **Art. 25**

### **Norme sulla sicurezza**

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, attenendosi a quanto previsto dalla normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.).

Ai fini del presente contratto il datore di lavoro è individuato nel legale rappresentante dell'impresa affidataria. L'Impresa Aggiudicataria deve predisporre il documento di valutazione dei rischi per le attività da svolgere, secondo le indicazioni dell'art.28 del D. Lgs. n.81/2008.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà quindi provvedere alla totalità degli adempimenti connessi al Documento Unico sulla Sicurezza/Valutazione dei rischi (analisi del rischio, valutazione del rischio, programmazione interventi, misure da adottare e tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro derivanti da enti di vigilanza e da normative, quali estintori, segnaletica per le vie di fuga ed ogni altro adempimento necessario).

L'Impresa Aggiudicataria dovrà svolgere il ruolo di coordinatore generale dell'intero complesso per tutti gli aspetti della sicurezza. L'Impresa Aggiudicataria deve altresì garantire la "gestione delle emergenze" ai sensi degli artt. da 43 a 46 del D. Lgs. n.81/2008, predisponendo apposito "Piano di emergenza".

Dovranno essere designati gli addetti al primo soccorso e antincendio, che devono essere presenti in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio. Tra questi sarà nominato un responsabile della sicurezza. I nominativi degli addetti e del responsabile, con attestazione dell'avvenuta formazione, devono essere forniti al Comune, prima della stipulazione del contratto. Nel corso della gestione, per garantire un elevato standard di sicurezza l'Impresa Aggiudicataria deve reperire ogni informazione preventiva atta a mettere in atto e prevedere tutte le precauzioni e i presidi necessari a diminuire situazioni di pericolo.

Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto della vigente normativa emergenziale per il contenimento del rischio di contagio da virus Covid-19; pertanto, l'Impresa Aggiudicataria dovrà apprestare i mezzi e provvedere alla formazione del personale senza poter rivendicare un aggravio dei costi in proposito, essendo gli stessi già considerati ai fini della quantificazione dei costi di gestione, salvo misure più gravose che dovessero intervenire e che comportino un aggravio di costi tale da giustificare l'attivazione delle misure di cui agli artt. 106 e segg. D.lgs. 50/2016.

## **Art. 26**

### **Avvio dell'esecuzione del contratto**

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.



Il Responsabile del Procedimento può autorizzare, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione sia divenuta efficace, nel caso in cui, i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente avviati, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al seguente art. 30. In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 27**

##### **Sospensione e risoluzione del contratto**

Si applicano in materia, per quanto consentito, gli artt.107 e 108 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Art. 28**

##### **Cessione del contratto e cessione dei crediti**

È vietata la cessione del contratto o il subappalto, sia totale che parziale, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del medesimo e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione Appaltante, salvo maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni al fine del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione Appaltante.

In materia di cessione dei crediti si applica l'art.106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Art. 29**

##### **Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ente Appaltante, in caso di fallimento dell'Impresa Aggiudicataria o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'Impresa Aggiudicataria, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D. Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento è conferito alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Art. 30**

##### **Garanzia definitiva**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.103 del D. Lgs. n.50/2016, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore della Stazione Appaltante fino al termine del periodo contrattuale.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento della Impresa Aggiudicataria assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa della l'Ente Appaltante per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, presentata in originale, dovrà contenere espressamente la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la riscossione della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta dell'Ente Appaltante.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione con facoltà da parte della Stazione Appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte della Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro 15 (quindici) giorni

## **Art. 31**

### **Responsabilità e copertura assicurativa**

L'Ente Appaltante resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa Aggiudicataria; la stessa declina l'Ente da qualsivoglia responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone, di conseguenza, l'Ente Appaltante. L'Impresa Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente Appaltante, salvo l'intervento in favore dell'Impresa Aggiudicataria da parte della Società Assicuratrice.

L'Impresa Aggiudicataria provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori per danni ai dipendenti e alle strutture.

Tale copertura della responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi, compresi i bambini, per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

A tale scopo l'Impresa Aggiudicataria si impegna a stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante e gli utenti debbano essere considerati "terzi" a tutti gli effetti; gli utenti dovranno essere considerati terzi tra loro.

L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 5.000.000,00/anno senza sottolimita per danni a persone e/o cose.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna inoltre a stipulare apposita polizza infortuni a tutela degli utenti a garanzia dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività; l'assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 500.000,00 per i casi di morte e di invalidità

permanente senza l'applicazione di franchigie. Dovrà essere previsto un rimborso spese mediche e farmaceutiche derivanti da infortunio senza l'applicazione di franchigia anche al di sotto di € 1.000,00. Le polizze sopra specificate, aventi validità per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere presentate dalla Impresa Aggiudicataria all'Ente Appaltante entro il termine stabilito dallo stesso e, comunque, prima dell'inizio del servizio fornito.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Impresa Aggiudicataria si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

L'Impresa Aggiudicataria, nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio. In tale quadro l'Impresa Aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati. Eventuali danni derivati a personale, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere posti a carico dell'Impresa Aggiudicataria qualora la stessa non abbia provveduto, per quanto di competenza, ad avvisare l'Ente Appaltante di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio.

### **Art. 32**

#### **Subappalto**

Non è previsto la possibilità di cedere il contratto o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente affidamento.

### **Art. 33**

#### **Privacy**

L'Aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n.679/2016 (RGDP) in tema di protezione di dati personali e dal D. lgs. 196/2003 come modificato ed integrato dal D. lgs. 101/2018..

È fatto divieto alla Aggiudicataria ed al Personale della stessa impiegato nei servizi di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. L'Impresa Aggiudicataria dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuti sono dati personali, anche sensibili, e che come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali, per cui si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa suddetta e, in particolare, deve essere dotata di modelli organizzativi/sistema di gestione e trattamento dei dati in linea con le previsioni del Regolamento 679/2016 e dalla legislazione italiana vigente di settore.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra citati.

Il Comune di Sant'Omero, quale titolare dei dati cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali, di seguito "Titolare", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, conferirà all'aggiudicatario la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in relazione alla gara in oggetto.

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, sarà tenuto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa pro tempore vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, dovrà assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile applicherà le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile, su richiesta del Titolare, coadiuverà quest'ultimo nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

## **Art. 34**

### **Tracciabilità**

Il presente affidamento viene effettuato in osservanza delle condizioni stabilite, in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dal D. L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito, con modificazioni, dalla L.17 dicembre 2010 n. 217.

I pagamenti, pertanto, possono essere effettuati solo su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche ed esclusivamente per il tramite dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire piena tracciabilità delle operazioni. Il presente contratto si risolve di diritto in caso inadempimento degli obblighi suddetti.

Il Comune di Sant'Omero verifica l'assolvimento da parte dell'Impresa Aggiudicataria degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi.

## **Art. 35**

### **Spese**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, sia contrattuali sia fiscali, sono e saranno a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

## **Art. 36**

### **Rinvio e foro competente**

Le eventuali controversie insorte tra l'Amministrazione e l'Impresa Aggiudicataria in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o

amministrativa e non risolvibili mediante transazione è devoluta, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Teramo.

Il presente appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e alle norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

### **Art. 37**

#### **Risoluzione dell'appalto**

Oltre a quanto previsto all'art.1453 del Codice Civile (Risolvibilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

a. in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quale, a titolo esemplificativo:

- inosservanza delle norme igienico-sanitarie riconducibile all'attività dell'affidatario;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso utilizzo di personale privo di requisiti;
- mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro;
- gravi danni arrecati ai beni immobili e mobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale e riconducibili alle attività della società affidataria, destinazione dei locali assegnati ad uso diverso da quello stabilito.

b. in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente capitolato.

È nella facoltà dell'Ente Appaltante risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano applicate con le modalità previste dal presente capitolato, non meno di 3 penalità come previste dal precedente art.24.

Nei casi suddetti l'Impresa Aggiudicataria incorre nel completo obbligo di risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che l'Amministrazione Comunale dovrà nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale. Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione Comunale determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta alla società affidataria.

### **Art. 38**

#### **Esecuzione in danno**

Qualora l'Impresa Aggiudicataria ometta di eseguire, anche solo in parte, la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto con le modalità e i termini previsti, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Impresa Aggiudicataria.

Alla stessa saranno addebitati costi e danni eventualmente causati al Comune di Sant'Omero.

Per il risarcimento dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti della società affidataria o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione

### **Art. 39**

#### **Recesso**

L'Ente Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, da comunicarsi all'Impresa Aggiudicataria con lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento, soppressione o trasferimento di strutture e/o attività.

Si conviene che per giusta causa si intendono, sempre a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, casi come i seguenti: condanna riportata da un componente l'organo di amministrazione, dall'Amministratore Delegato dal Direttore Generale o dal Responsabile Tecnico della società affidataria per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla data comunicata di efficacia del recesso, la società affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Ente Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Ente Appaltante stesso.

In caso di recesso, la società affidataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 Codice Civile.

### **Art. 40**

#### **Norme di rinvio**

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare oltre al presente capitolato tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente appalto. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.